

EDORE CAMPAGNOLI: UN EROE PER UN CICLISMO DI ALTRA EPOCA



18 settembre 2011
Giro d'Italia in bici d'epoca
("L'eroica")

Strade bianche di Romagna - Imola-Mordano,
km 85 di cui 25 di sterrato

L'eroico avv. Edore Campagnoli affronta le avversità con fiero cipiglio e incrollabile fede, ricordando i tempi in cui suo padre era massaggiatore della squadra nazionale di ciclismo. Felice Gimondi regalò al padre di Edore la maglia che indossava quando arrivò in solitario sulla cima del Galibier, maglia che Edore indossa con emozione nelle grandi occasioni, come nella "Eroica" del 2009 e in selezionate uscite dello Ius Bologna Ciclismo.

LO IUS BOLOGNA RUNNERS ALLA MARATONA DI NEW YORK!

LORENZO TURAZZA

Lo Ius Bologna Runners era presente alla 42ª edizione della maratona più famosa e partecipata al mondo (poco meno di 50.000 iscritti in rappresentanza di tutti i paesi). Parliamo ovviamente della maratona di New York City, che si è svolta il 6 novembre 2011.

Gli atleti – **avvocati Cinzia Ceccolini, Silvia Marzot, Vittorio Bonetti (Presidente del gruppo sportivo), Stefano Tirapani e Lorenzo Turazza** – hanno vissuto una suggestiva esperienza tra i cinque distretti di New York – State Island, Queens, Brooklyn, Bronx e Manhattan – correndo tra due ali di folla, musica, applausi e un costante incitamento del pubblico. Il tracciato,



Da sinistra, gli avvocati Silvia Marzot, Lorenzo Turazza, Vittorio Bonetti (Presidente), Cinzia Ceccolini e Stefano Tirapani

spettacolare ma impegnativo, ha messo a dura prova la resistenza fisica e mentale dei podisti, i quali hanno portato a termine l'impresa con ottimi rilievi cronometrici (tutti ampiamente sotto le quattro ore).

Eccellente risultato di gruppo, frutto di innumerevoli allenamenti svolti nei mesi precedenti – con qualsiasi condizione climatica – che hanno permesso ai nostri *runners* di stringere e rinforzare i legami di amicizia e di reciproco sostegno nella fatica. Unica nota negativa la mancata partecipazione alla spedizione di Stefano Bargellini, impegnato a recuperare da un grave infortunio in bicicletta, ma oramai pronto al rientro.